

Associazione Amici della Leonardo

Assemblea 30 ottobre 2014 - Verbale

Comunicazioni del Presidente

Il Presidente illustra la storia e le attività dell'associazione, sia quelle che sono state istituzionalizzate nell'arco dei primi quattro anni di attività (festa di fine anno, festa di Addio alle Quinte, calendari) sia le iniziative specifiche quali l'acquisto di attrezzature per la scuola (palco per l'aula teatro) e gli incontri organizzati dall'associazione.

Elezione del Direttivo

Viene confermato come Presidente Federica Boschetti (4E)

Gli altri componenti saranno:

1. Davide Gioacchini (1B)
2. Alberto Redaelli, vicepresidente (1F 4D)
3. Alessandro Corrente (4F 4C)
4. Lorenzo Binda (2B)
5. Jan Reister (3F)
6. Laura Totti (4D)
7. Federica Mincuzzi (1A)
8. Federica Di Berardino (1E)
9. Barbara Magi (5G)
10. Anna D'Andrea (4A)

Nuovi progetti

Si conviene che sia importante investire su un progetto legato all'informatica, ambito che purtroppo sembra destinato ad essere abbandonato per mancanza di risorse (non solo materiali ma anche umane, da quando è stata tolta la compresenza). L'associazione aveva già iniziato a discutere di progetti legati all'informatica dallo scorso anno, anche con la Dirigente. Claudia Melzi riporta l'esperienza di un papà della classe che lavora in Google e di una compagna di classe di sua figlia che ha passato un anno in una scuola pubblica di Palo Alto. L'idea in entrambi i casi è che la digitalizzazione andrebbe intesa come acquisizione di programmazione di base e come utilizzo interattivo e intelligente di strumenti informatici, e non come utilizzo passivo di strumenti digitali. L'obiettivo naturalmente non è quello di formare gli ingegneri informatici di domani sin dalle elementari, ma di rendere il bambino consapevole delle potenzialità dello strumento che utilizza come sorgente creativa.

Alessandro Corrente illustra l'iniziativa "CoderDojo" (<https://coderdojo.com/>) e le funzionalità di Scratch (<http://scratch.mit.edu>), il software di programmazione sviluppato all'MIT per i bambini basato sulla programmazione visuale e progetti collaborativi.

Il progetto proposto alla dirigente prevede la partecipazione di esperti esterni (un paio di tutor per classe, affiancati dalle maestre) per corsi su Scratch di 1 ora a settimana per 3 mesi. L'argomento oggetto del corso è l'approccio alla risoluzione di problemi attraverso la programmazione di semplici videogiochi sul calcolatore. Il pacchetto comprende la dotazione hardware, ovvero l'Associazione si farà carico di reperire portatili tramite donazioni o di acquistare hardware a basso costo (ad es. i processori di Raspberry PI, <http://www.raspberrypi.org>, costo circa 25 euro/cad, anche su amazon.it).

La dirigente ha accolto favorevolmente la proposta ed è disponibile a promuovere l'iniziativa già da quest'anno a partire dal secondo quadrimestre per le 4e o 5e, se troviamo la modalità per inserire il progetto nella programmazione scolastica e i finanziamenti per coprire i costi. Essendo i progetti sostenuti dai contributi volontari (i 58 euro a famiglia che ci sono stati chiesti, per intenderci), già avviati per quest'anno scolastico, il progetto andrebbe finanziato interamente dalla Associazione, che si farebbe carico anche del reperimento degli strumenti hardware (computer, etc). L'aspetto interessante è che se il ritorno fosse positivo questa attività potrebbe essere estesa a più classi e ottenere almeno parte di finanziamento dalla scuola (rientrando forse come progetto a contributo volontario, come la piscina, o l'hip-hop, o la psicomotricità) già dal prossimo anno.

Sembra che finalmente l'associazione riuscirà a realizzare uno degli obiettivi per cui era stata fondata, quello di sopperire a carenze strutturali della scuola pubblica (speriamo in via temporanea), finanziando iniziative educative della scuola. Si noti che i genitori di una classe non possono farlo. La disponibilità della dirigente in tal senso apre la prospettiva di allargare l'offerta formativa degli alunni reclutando esperti esterni (come peraltro già avviene per altre attività, siano sportive, vedi piscina, o di altro tipo, vedi canto, teatro, etc).

Naturalmente il nodo centrale per realizzare il progetto è reperire i fondi necessari. Gli incassi derivano dalle quote associative e dalla vendita dei calendari. Una piccola quota si ricava con la festa di fine anno.

Comunicazione verso l'esterno

Federica Mincuzzi, di fronte al dato non molto confortante che ogni anno si raccolgono soltanto circa 150 iscrizioni di genitori, propone che siano i referenti a raccogliere le iscrizioni nelle classi e che non si faccia tramite i banchetti. Alcune classi già lo fanno, per esempio la 2B in occasione dell'assemblea ha consegnato un foglio con tutte le iscrizioni raccolte (la maggior parte della classe) e i soldi.

Il direttivo accoglie la proposta, quindi nei prossimi giorni verrà inviata mail ai referenti con allegato il modulo da compilare per raccogliere le iscrizioni. Viene ricordato che la quota è di 5euro a testa o 7euro a famiglia, e che vale un anno.

Ian Reister della 3F propone di utilizzare per l'associazione e eventualmente per le classi lo strumento giroclasse.web (basato su software Discourse)

Si decide di dar vita ad una commissione dell'Associazione che ne studi la fattibilità e, soprattutto, che promuova il rinnovo del sito web della Associazione, anche per gestire al meglio le convenzioni con i negozi.

Claudia Melzi chiede di definire un'agenda per tutto l'anno in modo che ci si possa organizzare.

La richiesta viene accolta: verrà data comunicazione delle prossime riunioni prima possibile.